

LIBRETTO DA STAMPARE

San Maclovio (san Malo)

Vita, preghiera e novena

Festa: 15 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Maclovio (san Malo)

Monaco bretone del VI secolo, primo vescovo di Aleth e uno dei sette santi fondatori della Bretagna.

Festa	15 novembre
Morte	15 novembre, tra il 612 e il 627 circa, Archingeay (Saintonge, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo
Patrono di	Saint-Malo, diocesi di Pontoise

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Maclovio per i marinai e per chi parte

Novena a san Maclovio (san Malo)

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Maclovio (san Malo)

San Maclovio, chiamato anche san Malo, è uno dei sette santi fondatori della Bretagna. Monaco giunto dalla Britannia nel VI secolo, è venerato come il primo vescovo di Aleth, l'attuale quartiere di Saint-Servan, e ha dato il suo nome alla città di Saint-Malo. Conosciamo la sua vita da racconti scritti quasi tre secoli dopo la sua morte, ricchi di leggende. Morto in Saintonge, ad Archingeay, all'inizio del VII secolo, si festeggia il 15 novembre.

Chi è san Maclovio?

Maclovio appartiene al grande movimento di monaci britanni che, nel V e nel VI secolo, attraversarono la Manica dal Galles e dalla Cornovaglia per stabilirsi in Armorica. Insieme a san Sansone di Dol, san Brieuc, san Tugdual, san Paolo Aureliano, san Paterno e san Corentino, è uno dei sette santi le cui sedi episcopali formano il pellegrinaggio del Tro Breiz, il «giro della Bretagna».

Bisogna però dirlo con franchezza: l'uomo storico ci sfugge quasi del tutto. Gli storici ritengono che il personaggio reale sia praticamente inaccessibile dietro i racconti agiografici. Si può ritenere che un monaco chiamato Maclovio, o Malo, abbia fondato una comunità ad Aleth, vicino alla foce della Rance, che il suo culto si sia radicato molto presto nella regione e che sia morto in Saintonge in una data compresa, secondo le stime, tra il 612 e il 627 circa.

Date principali della vita di Maclovio

- **VI secolo**: Nasce in Britannia, probabilmente nel sud del Galles, secondo le Vite antiche.
- **VI secolo**: Formazione monastica; la tradizione lo colloca accanto a san Brandano.
- **VI secolo**: Arriva in Armorica e si stabilisce ad Aleth, vicino alla Rance.

- **15 novembre, tra il 612 e il 627 circa**: Muore ad Archingeay, in Saintonge.
- **Tra l'866 e l'872**: Il diacono Bili scrive la sua Vita per il vescovo Ratwili di Aleth.
- **Verso il 963-965**: Le sue reliquie vengono portate a Parigi, al riparo dalle invasioni.
- **1144-1146**: La sede episcopale viene trasferita da Aleth all'isola che prende il suo nome, Saint-Malo.

Le Vite di san Maclovio

Ci sono giunte cinque Vite latine di Maclovio. La più antica fu composta da un diacono di nome Bili su richiesta di Ratwili, vescovo di Aleth tra l'866 e l'872, cioè più di due secoli e mezzo dopo la morte del santo. Le altre dipendono più o meno da questa. Questi testi furono scritti per edificare e per onorare un santo patrono, non per redigere una biografia in senso moderno. Mescolano ricordi locali, temi comuni all'agiografia celtica e racconti meravigliosi.

Secondo queste Vite, Maclovio sarebbe nato nel Glamorgan o nel Gwent, nel sud del Galles, e sarebbe stato affidato giovanissimo al monastero di Llancarfan. Lì sarebbe stato discepolo di san Brandano, il celebre monaco navigatore, e lo avrebbe perfino accompagnato nei suoi viaggi per mare. Questo legame con Brandano è un motivo caro agli agiografi, da leggere con prudenza.

L'arrivo ad Aleth

La tradizione racconta che Maclovio approdò prima sull'isola di Cézembre, al largo dell'attuale Saint-Malo, e poi raggiunse la costa. Lì avrebbe incontrato un eremita, sant'Aronne, che viveva sullo scoglio dove oggi sorge la città murata. I

due avrebbero condiviso per un certo tempo la vita eremitica, prima che Maclovio fondasse una comunità ad Aleth, sulla penisola di Saint-Servan, e ne diventasse vescovo.

I racconti gli attribuiscono miracoli che appartengono alla leggenda, come la cacciata di un drago, immagine tradizionale della vittoria del Vangelo sul paganesimo. Parlano anche di conflitti con una parte della popolazione e con i notabili della regione, che lo avrebbero costretto a partire. Maclovio avrebbe allora trovato rifugio in Saintonge, presso il vescovo Leonzio di Saintes, e sarebbe morto ad Archingeay, un 15 novembre.

Un culto disperso

Il culto di Maclovio si sviluppò dapprima ad Aleth, dove le sue reliquie sarebbero state riportate. Nel X secolo, di fronte alle incursioni normanne, molti monaci e chierici bretoni fuggirono con le reliquie dei loro santi. Quelle di Maclovio furono portate a Parigi verso il 963-965, nella chiesa di Saint-Barthélemy, e poi nell'abbazia di Saint-Victor. Altri frammenti sono venerati in diversi luoghi, in particolare a Montreuil, a Rouen, a Pontoise e a Conflans-Sainte-Honorine.

Questa dispersione spiega la presenza del suo culto ben oltre la Bretagna. A Rouen la chiesa di Saint-Maclou è un capolavoro del gotico fiammeggiante. A Pontoise la cattedrale porta il suo nome, ed egli è il patrono della diocesi di Pontoise. In Bretagna, nel 1144-1146, il vescovo Giovanni di Châtillon trasferì la sede episcopale da Aleth all'isola vicina, meglio protetta, che prese il nome di Saint-Malo. La diocesi di Saint-Malo è esistita fino alla Rivoluzione; la città resta una tappa del Tro Breiz.

Che cosa ci insegna san Maclovio?

Maclovio è il volto di una Bretagna nata dal mare e dalla fede. Dietro le leggende si intravede la storia di monaci che lasciarono la loro terra per annunciare Cristo su un'altra riva, fondarono comunità e diedero il loro nome a intere città. La sua partenza forzata verso la Saintonge ricorda anche che il Vangelo non si radica senza resistenze. Puoi pregarlo per i marinai, per i migranti e per chi deve ricominciare la propria vita altrove.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Maclovio.

Dove pregare san Maclovio?

- **Saint-Malo** (Ille-et-Vilaine): la cattedrale di San Vincenzo, antica sede della sua diocesi, tappa del Tro Breiz.
- **Saint-Servan**: il sito dell'antica città di Aleth, dove la tradizione colloca la sua fondazione.
- **Pontoise** (Val-d'Oise): la cattedrale di Saint-Maclou, sede della diocesi di cui è patrono.
- **Rouen**: la chiesa di Saint-Maclou.
- **Archingeay** (Charente-Maritime): il luogo della sua morte secondo la tradizione.

Da scoprire anche

- San Brandano, il monaco navigatore che la tradizione indica come suo maestro.
- San Sansone di Dol, altro santo fondatore della Bretagna.
- San Gildas il Saggio, monaco britanno della stessa epoca.
- San Colombano, altro grande monaco missionario venuto dalle isole, morto a Bobbio.
- Sant'Ivo, patrono della Bretagna.

PREGARE

Preghiera a san Maclovio per i marinai e per chi parte

In italiano non esiste una preghiera tradizionale diffusa a san Maclovio. Questa preghiera si ispira a ciò che le Vite antiche ricordano di lui: il monaco giunto dal mare, il fondatore della Chiesa di Aleth, l'esule morto lontano dalla sua comunità.

Il monaco venuto dal mare

Secondo la tradizione, Maclovio lasciò il Galles per approdare sulle coste dell'Armorica, vicino alla foce della Rance. Vi fondò una comunità che sarebbe diventata la diocesi di Aleth, poi di Saint-Malo. Costretto più tardi a partire, morì in Saintonge. La sua vita, anche se velata di leggende, parla ai marinai, ai viaggiatori e a tutti coloro che devono lasciare ciò che hanno costruito.

Preghiera a san Maclovio

San Maclovio, tu che hai lasciato la tua terra per portare il Vangelo su un'altra riva, donami il coraggio di partire quando Dio mi chiama.

Tu che hai affrontato il mare e i suoi pericoli, proteggi i marinai, i pescatori e tutti coloro che viaggiano, e riportali sani e salvi in porto.

Tu che hai fondato una Chiesa sulle rive della Rance, prega per le comunità cristiane della Bretagna e di ogni luogo, perché restino vive e accoglienti.

Tu che hai conosciuto l'incomprensione e l'esilio, sostieni chi deve ricominciare la propria vita lontano da casa, e insegnami a perdonare chi mi rifiuta.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). San Maclovio, prega per noi. Amen.

Quando pregare san Maclovio?

San Maclovio si festeggia il 15 novembre. Puoi pregarlo prima di un viaggio per mare, durante un trasloco o una partenza difficile, per i marinai, oppure in occasione di una tappa del Tro Breiz a Saint-Malo. Per conoscerlo meglio, leggi la vita di san Maclovio e segui la novena a san Maclovio.

NOVENA

Novena a san Maclovio (san Malo)

Questa novena è ispirata alla vita di san Maclovio, chiamato anche san Malo, così come la raccontano le Vite antiche del santo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il giorno della sua festa, il 15 novembre, comincia il 7 novembre. Puoi anche pregarla prima di un viaggio, di un trasferimento all'estero o di qualsiasi nuova partenza.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata ti aiuta a vivere nello spirito del monaco che attraversò il mare per Cristo. Puoi pregarla da solo, in famiglia o con un gruppo parrocchiale.

Giorno 1: Un bambino affidato a Dio

Secondo le Vite antiche, Maclovio viene affidato giovanissimo al monastero di Llancarfan, in Galles. Prima di ogni grande missione c'è una lunga formazione: anni di preghiera, di studio e di vita comune. Dio prepara con pazienza i suoi servi, e nulla di quegli anni silenziosi va perduto.

Preghiera: Signore, benedici tutti coloro che vengono formati nella fede, e rendimi paziente davanti al lento lavoro che compi in me.

Gesto del giorno: Pregare per un giovane che si prepara a un sacramento o che sta discernendo una vocazione.

Giorno 2: Imparare dai maestri

La tradizione fa di Maclovio un discepolo di san Brandano, il monaco navigatore. Qualunque sia la verità storica, ci dice che la fede si trasmette da persona a persona. Tutti abbiamo bisogno di maestri e di compagni di strada, e nessuno va a Dio completamente da solo.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno insegnato a conoscerti. Fa' che anch'io, a mia volta, diventi una guida per gli altri.

Gesto del giorno: Ringraziare, a voce o nella preghiera, una persona che ti ha aiutato a crescere nella fede.

Giorno 3: Lasciare la propria terra

Maclovio lascia la sua terra per attraversare il mare. Come Abramo, parte senza sapere tutto ciò che lo attende. Ogni vita cristiana conosce partenze, grandi o piccole, in cui bisogna lasciare ciò che è familiare per seguire Dio.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di lasciare ciò che mi trattiene quando mi chiami più lontano.

Gesto del giorno: Rinunciare a un'abitudine che ti allontana da Dio.

Giorno 4: I pericoli del mare

La traversata dalla Britannia all'Armorica era pericolosa. La storia di Maclovio è una storia di mare, e i marinai e i pescatori si sentono da tempo vicini a lui. Sull'acqua si impara quanto si è piccoli e quanto si dipende da Dio.

Preghiera: Signore, proteggi i marinai, i pescatori e tutti coloro che viaggiano, e riportali sani e salvi.

Gesto del giorno: Pregare per chi lavora in mare o per chi viaggia oggi.

Giorno 5: L'amicizia di un eremita

Al suo arrivo, Maclovio avrebbe condiviso per un certo tempo la vita dell'eremita Aronne, sullo scoglio dove oggi sorge la città murata di Saint-Malo. Prima di fondare qualsiasi cosa, prega con un fratello. La missione comincia nel silenzio e nell'amicizia, non nella fretta o in progetti fatti da soli.

Preghiera: Signore, donami amici che mi conducano a te, e fa' che io sia un amico così per gli altri.

Gesto del giorno: Passare dieci minuti in preghiera silenziosa.

Giorno 6: Fondare una Chiesa

Ad Aleth, vicino alla Rance, Maclovio fonda una comunità che diventerà una diocesi e darà più tardi il nome a una città. Piccoli inizi possono portare frutto per secoli. Ciò che costruiamo per Dio con fede non va mai perduto.

Preghiera: Signore, benedici le nostre parrocchie e le nostre comunità, e rendile vive e accoglienti.

Gesto del giorno: Accogliere un nuovo arrivato nella tua parrocchia o nel tuo quartiere.

Giorno 7: La vittoria sulle tenebre

Le leggende raccontano che Maclovio scacciò un drago. È un'immagine antica della vittoria del Vangelo sulla paura e sui falsi dèi. Cristo è più forte di tutto ciò che ci spaventa.

Preghiera: Signore, liberami dalle paure che mi paralizzano, e fa' risplendere la tua luce nelle mie tenebre.

Gesto del giorno: Nominare davanti a Dio una paura e affidargliela.

Giorno 8: Rifiutato ed esiliato

Le Vite raccontano che Maclovio incontrò opposizione e dovette lasciare Aleth per la Saintonge, dove il vescovo Leonzio di Saintes lo accolse. Anche i santi conoscono il fallimento e il rifiuto. Cristo stesso non è stato accolto nella sua città, e ha promesso ai suoi discepoli che avrebbero condiviso il suo cammino.

Preghiera: Signore, consola chi è rifiutato o costretto a lasciare la propria casa, e insegnami a perdonare.

Gesto del giorno: Fare un gesto concreto per un migrante o un rifugiato, oppure pregare per uno di loro chiamandolo per nome.

Giorno 9: Morire lontano da casa

Maclovio muore ad Archingeay, lontano dalla comunità che aveva fondato, un 15 novembre. Eppure la sua memoria è tornata in Bretagna e si è diffusa fino a Rouen, Pontoise e Parigi. Per un cristiano nessun luogo è davvero un esilio, perché la nostra patria è presso Dio.

Preghiera: San Maclovio, presenta al Signore le nostre intenzioni e aiutaci a camminare verso la nostra vera patria. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i moribondi, in particolare per chi è lontano dalla propria famiglia.

Preghiera conclusiva

> *Signore nostro Dio, tu hai condotto san Maclovio al di là del mare per annunciare il tuo Vangelo e fondare la tua Chiesa su una nuova riva. Per la sua preghiera, proteggi tutti coloro che viaggiano, sostieni chi deve ricominciare la propria vita lontano da casa e fa' di noi testimoni fedeli ovunque tu ci mandi. Concedimi la grazia che ti affido in questa novena, se è conforme alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per conoscerlo meglio, scopri la vita di san Maclovio o recita la preghiera a san Maclovio per i marinai e per chi parte.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Massalim, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com